

**COMUNE DI CESSALTO**  
**Provincia di Treviso**

---

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'ISTITUZIONE ED IL  
FUNZIONAMENTO DELLA  
CONSULTA PER I SERVIZI  
SOCIALI E SANITARI**

# **NORME REGOLAMENTARI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA PER I SERVIZI SOCIALI E SANITARI.**

## *Art. 1 (Istituzione della Consulta)*

Il Comune di Cessalto favorisce l'effettiva partecipazione democratica dei cittadini all'attività politica, amministrativa, economica e sociale dell'Ente.

1. In tale ottica il Comune promuove l'istituzione della Consulta dei servizi sociali e sanitari.

## *Art. 2 (Composizione)*

La Consulta dei servizi sociali e sanitari è composta da:

- due rappresentanti delle associazioni di volontariato operanti nel settore dei servizi sociali e sanitari, residenti nel territorio comunale e scelti di comune accordo dalle associazioni stesse;
- un rappresentante designato dai medici di base operanti nel territorio comunale;
- un consulente scelto dal Sindaco tra esperti nei servizi sopra indicati;
- un rappresentante delle associazioni sindacali dei pensionati, presenti nel territorio di Cessalto, scelto di comune accordo dalle associazioni stesse.

Partecipa alle riunioni della Consulta un assessore delegato dal Sindaco con funzioni di coordinatore.

## *Art. 3 (Norme per il funzionamento della consulta ed incompatibilità)*

1. L'Assessore delegato dal Sindaco partecipa alle riunioni della Consulta e ne coordina le attività propositive.
2. Gli assessori possono presenziare alle riunioni della Consulta.  
Gli amministratori di Consorzi od Aziende Speciali alle quali partecipa il Comune ed i dipendenti del Comune, di detti Enti ed organismi non possono essere componenti della Consulta.  
Dovrà essere prevedibile, nell'ambito della Consulta, la rotazione delle rappresentanze in ordine ai singoli incarichi che non potranno esser ricoperti dai rappresentanti stessi più di due volte consecutive.
3. La Consulta si riunisce per convocazione dell'Assessore Delegato da trasmettersi almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione o su richiesta di un quinto dei membri con la precisazione in ogni caso dell'ordine del giorno.  
Essa dovrà inoltre, riunirsi su richiesta dell'Amministrazione Comunale qualora sia necessaria l'espressione di un parere.
4. L'Assessore delegato dovrà comunicare agli organi competenti le proposte della Consulta di cui ha coordinato le attività.
5. L'Assessore delegato ha funzioni di coordinamento nell'attività della consulta ed inoltre ha il compito di raccogliere i pareri, le istanze, le petizioni che emergono dai lavori dell'assemblea, nonchè di trasmetterli agli organi amministrativi competenti.
6. I componenti della consulta che non intervengono per tre sedute consecutive ai lavori della Consulta stessa, senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dalla Consulta medesima. Alla surroga si provvede con le modalità previste per la nomina.

7. Possono designare i componenti della Consulta gli organismi iscritti all'Albo delle Associazioni e del Volontariato di cui all' art. 58 dello Statuto Comunale, le organizzazioni riconosciute a livelli nazionale, regionale o provinciale.

8. L'incarico di componente della consulta è gratuito ed ha durata pari al mandato del Sindaco. In ogni caso l'incarico stesso viene meno al cessare, per qualsiasi causa, del mandato del Sindaco.

#### *Art. 4*

#### *(Attività della Consulta)*

1. La Consulta collabora, attraverso l'Assessore delegato, all'attività del Comune.

2. La Consulta presenta al Sindaco proposte, istanze e petizioni che vengono da quest'ultimo trasmesse agli uffici comunali competenti per l'istruttoria preliminare. La Giunta, decide circa l'ammissibilità della proposta. Se la decisione fosse negativa, essa viene comunicata motivatamente alla Consulta proponente, entro trenta giorni dalla data di presentazione. Se la decisione fosse positiva viene trasmessa all'organo od ufficio competente, che provvederà a dare esito a quanto proposto o richiesto.

La decisione è adottata entro sessanta giorni dall'invio delle proposte, istanze e petizioni.